

FORMAZIONE GENERALE

– **D. Lgs. n. 81/08 lettera a) comma 1, art. 37**

– **Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011**

Modulo generale: presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Organizzazione della formazione a cura dell'Istituto Scolastico in base all'art.2 dell'Accordo Stato-Regioni

Contenuti:

- concetti di rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza

PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI - MODULO GENERALE

Macrocategoria di rischio e corrispondenza ATECO 2002-2007: RISCHIO MEDIO – ISTRUZIONE

Durata minima **4 ore** – Numero massimo di partecipanti ad ogni corso: **35 persone**

Docente: R.S.P.P. Arch. ANNALISA MARTINI

21/03/2017 = n.4 ore

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Approccio interattivo – centralità del lavoratore nel percorso di apprendimento.

Lezioni frontali, discussioni, adozione del *problem solving* per focalizzare uno specifico problema, analizzarlo, valutarlo, trovare soluzioni e ipotizzare piani di attuazione finalizzati alla prevenzione. Domande e approfondimenti. Presentazione argomenti con POWERPOINT.

TITOLO	ARGOMENTI	TEMPI
<p>Criteria e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dal D. Lgs. 626/94 ai D. Lgs. 81/08 e 106/09. - La percezione del rischio. - Salute e sicurezza sul lavoro. - Valutazione dei rischi: criteri e metodi per l'individuazione e la valutazione dei rischi (linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check-list, modelli e metodologia ISPESL). - Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; modello per valutare l'indice di rischio $R = P \times D$. - Infortunio, malattia professionale. - Eliminazione/riduzione del rischio; gestione del rischio residuo. - Misure di prevenzione e protezione; principio di precauzione. - Analisi di fatti e discussioni su problematiche inerenti il contesto lavorativo, problem solving. 	<p>2 ore</p>

<p>Organizzazione della prevenzione aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - S.G.S.L. art.30: definizione e attuazione della politica della salute e della sicurezza (adempimento degli obblighi) nell'organizzazione scolastica. - Cultura della salute e sicurezza sul lavoro all'interno dell'attività scolastica – art.11 - I soggetti del sistema di sicurezza e prevenzione nell'istituto scolastico: dirigente scolastico, R.S.P.P., medico competente, preposti, A.S.P.P., R.L.S., addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti all'emergenza, incaricati dell'applicazione del divieto di fumo. - Il S.P.P. - Informazione art.36 e formazione dei lavoratori art.37; addestramento; formazioni particolari. - Disposizioni, istruzioni; D.P.I. - Tutela maternità - D. Lgs. 151/2001 - Sorveglianza sanitaria 	<p>1 ora</p>
<p>Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti dei lavoratori. - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente, del preposto, del medico competente, dei lavoratori; - obblighi dei fabbricanti e dei fornitori; - obblighi degli installatori. - Sanzioni. 	<p>30 minuti</p>
<p>Organi di vigilanza, controllo e assistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituti confermati di cui sono definiti i ruoli. - Informazione e assistenza (art.10) tramite: Regioni/A.S.L., Ministero dell'Interno/Vigili del Fuoco, INAIL/ISPESL, Organismi Paritetici e Enti di Patronato. - Organi di vigilanza: A.S.L., A.R.P.A., Vigili del Fuoco, INAIL/ISPESL, Direzione Provinciale del Lavoro. - Aspetti generali di un'ispezione. 	<p>30 minuti</p>

R.S.P.P. Arch. Annalisa Martini